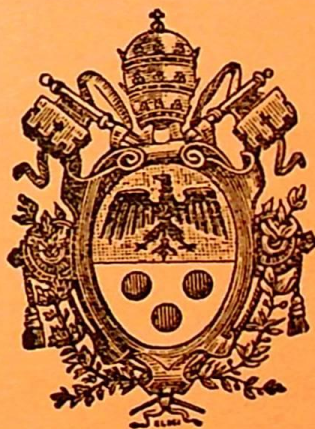


ANNUARIO
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

1932-1933

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1933-1934



ROMA
MCMXXXIII

ANNUARIO
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

1932-1933

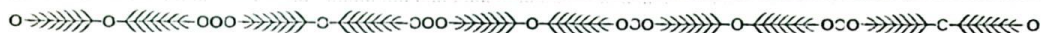
PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1933-1934



ROMA
MCMXXXIII

LA VITA DELL' ISTITUTO NELL' ANNO 1932-33



SCUOLE ED ALUNNI

Il corso degli studi per l'anno scolastico 1932-1933 fu inaugurato il giorno 7 novembre 1932. Il numero degli alunni è rimasto approssimativamente eguale a quello dell'anno antecedente, giacchè oltre parecchi alunni uditori furono iscritti regolarmente ventuno alunni ordinari.

ESAMI DI LICENZA

Nella sessione autunnale di esami che ebbe luogo immediatamente dopo l'apertura dei corsi nel novembre 1932 conseguirono la licenza gli alunni: don CARMELO AMATO di Siracusa, don GIUSEPPE CARRARO di Vicenza, don ANTONIO JANNONE di Nola, don PLINIO PIU di Cagliari e don MARIO ZUCCHIATTI di Udine.

Nella sessione estiva dell'anno 1933, alla fine del mese di giugno, si presentarono alle prove e conseguirono la licenza il p. BELLARMINO BAGATTI O. M. il rev.do dott. EMILIO DONCKEL di Eschweiler (Lussemburgo) e il rev.do FEDERICO VAN DER MEER di Utrecht.

NUOVI DOTTORI

Durante lo stesso mese di giugno 1933, e negli ultimi giorni, ebbero luogo gli esami per il conseguimento della laurea in Archeologia Cristiana. Presiedeva la commissione esaminatrice il direttore dell'Istituto: mons. G. P. Kirsch e faceva parte di essa tutto il corpo accademico dell'Istituto.

Si sono presentati e hanno superato la prova i seguenti quattro alunni ordinari:

1) don CARMELO AMATO dell'arcidiocesi di Siracusa che ha presentato come tema scritto: "*La catacomba e la memoria di S. Lucia in Siracusa* „, conseguendo la nota *cum laude* nella dissertazione scritta, e il *bene probatus* nella prova orale.

2) don PEDRO BATLLE della diocesi di Tarragona (Spagna) con la tesi scritta: "*Le iscrizioni cristiane di Tarragona* „, per la quale ha conseguito la nota *summa cum laude*, superando la prova orale con la stessa nota, e con le felicitazioni speciali di tutta la commissione esaminatrice.

3) don BERNARDO SCHUCHERT della diocesi di Magonza con la tesi scritta: "*Die Konstruktion und die Mosaiken des Triumphbogens von S. Maria Maggiore* „, conseguendo tanto per la dissertazione scritta come per la prova orale la nota *summa cum laude*.

4) padre AGOSTINO WAND S. J. della provincia della Compagnia di Gesù degli Stati Uniti del Nord America con la tesi scritta: "*Cyclus passionum qui dicitur Sancti Laurentii Archidiaconi* „, conseguendo la nota *cum laude* nello scritto, e la nota *magna cum laude* nella prova orale.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Una preoccupazione speciale dell'Istituto è stata quella di curare con sempre maggior interessamento le pubblicazioni che essendo frutto dell'attività degli insegnanti e degli alunni dell'Istituto ne rivelano la vitalità sempre più rigogliosa. Ricordiamo prima d'ogni altra la *Rivista di Archeologia Cristiana* che nei numeri 3 e 4 del 1932 e nei numeri 1

e 2 del 1933 usciti nel corso dell'anno scolastico, conteneva i seguenti studi:

- M. BESSON - *La Madonna di Tivoli.*
 G. LUGLI - *La Basilica di Giunio Basso sull'Esquilino.*
 G. P. KIRSCH - *La Chiesa di S. Agostino in Roma.*
 M. T. TOZZI - *Il Tesoro di Projecta.*
 A. MONACI - *Memorie storiche nella leggenda di S. Eucherio.*
 J. B. FREY - *Nouvelles inscriptions inédites de la Catacombe Juive de la via Appia.*
 A. THOMAS - *Das Urbild der Gregoriusmesse.*
 A. C. WAND S. J. - *La Chiesa di S. Antonio Abbate sull'Esquilino secondo un documento inedito del seicento.*

Nella collezione degli "STUDI DI ANTICHITÀ CRISTIANA", dopo la comparsa del volume dell'AURIGEMMA su l'"Area", cimiteriale di Ain Zâra, che fu presentato al III Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana tenutosi a Ravenna sulla fine del settembre 1932 e dell'altro di E. JUNYENT su "La basilica di S. Clemente in Roma", è apparso in questi giorni l'interessante studio del dott. LUCIANO DE BRUYNE su "I Ritratti dei Papi nella Basilica di S. Paolo", che fu presentato come tesi di laurea nello scorso luglio 1931.

Per quanto riguarda invece la collezione I MONUMENTI DI ANTICHITÀ CRISTIANA dopo la comparsa del II volume della monumentale opera di mons. WILPERT "I Sarcofagi cristiani antichi", che fu pure presentato al Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana a Ravenna, l'Istituto ha iniziato la stampa di un fascicolo supplementare destinato all'illustrazione dei sarcofagi venuti alla luce in questi ultimi tempi dopo che il Wilpert aveva già terminato l'opera sua.

Contemporaneamente a queste opere dobbiamo annunziare la pubblicazione omai imminente del II volume del prof. ANGELO SILVAGNI delle *Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores*. — Nova Series — Volume II; consacrato all'illustrazione delle iscrizioni cristiane di Roma, in continuazione del I volume.

Nel corso dell'anno per cura della " Società degli Amici della Catacombe „ ma sotto la valida assistenza del Pontificio Istituto si è iniziata un'altra collezione di pubblicazioni, destinata alla volgarizzazione dei risultati scientifici ottenuti nel campo della scienza archeologica cristiana, intitolata " Collezione Amici delle Catacombe „. I primi volumi della Collezione sono dovuti uno al nostro Direttore mons. G. P. KIRSCH che ha illustrato " *Le Catacombe Romane* „, il secondo al prof. E. JOSI che ha fornito un'ottima guida sul " *Cimitero di Calisto* „.



IL III CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA A RAVENNA

Come è già stato ricordato, nei giorni 25-29 settembre dell'anno testè decorso ebbe luogo a Ravenna il terzo Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana. Ne fu promotore il nostro Istituto che in unione al senatore Corrado Ricci, presidente dell'Istituto Italiano di Archeologia e Storia dell'Arte, si era costituito in Comitato esecutivo presieduto da mons. Kirsch nostro direttore e dallo stesso senatore Corrado Ricci, con segretario generale mons. Giulio Belvederi e con segretari, per la sezione romana il prof. Enrico Josi, e per la sezione ravennate il dott. Renato Bartoccini.

Il congresso venne inaugurato nel pomeriggio della domenica 25 al teatro Alighieri, vi parteciparono oltre seicento congressisti, rappresentanti venticinque nazioni con un gruppo di delegati di Governi, Università, Accademie, Istituti di cultura dell'Europa, dell'Asia e dell'America.

Nella solenne adunanza di apertura del congresso fu letta da mons. Kirsch la lettera, con la quale il Santo Padre manifestava al nostro Istituto tutto il suo compiacimento per l'iniziativa che questi aveva avuto nel preparare e ordinare il Congresso, e se ne augurava fecondi e grandi risultati per la pietà e per la scienza.

Ill.mo ac Rev.mo Domino D.no Joanni Petro Kirsch, Moderatori Pont. Instituti Archaeologiae Christianae. — Dal Vaticano, die 9 Septemb. 1932.

Ill.me ac Rev.me Domine. — Tertius ex omnibus nationibus de Archaeologia christiana Conventus, quem Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae excogitavit, ac Pontificiae Commissionis Archaeologiae sacrae viris adlectis aliisque rerum Ravennatensium studiosis strenue adlaborantibus apparavit, res est quae haud paulum incunditatis adfert Beatissimo Patri. Cui, cum ius officiumque sit christianae antiquitatis monumenta servare atque tueri, summopere cordi et quidquid ad eadem investiganda, inlustranda, curanda pertinet et ad studia id generis provehenda attinet. Idcirco peculiari cum benevolentia et studio laetum fructuosumque auspicatur exitum Archaeologico Coetui Ravennae, in urbe gestarum rerum gloria praeclara, ineundo. Ad quem arcessitu duorum Pontificiorum Institutorum, quae ad excolendam Archaeologiam christianam, qua eius patet orbis, incumbunt, ex omnibus ferme populis homines convenient, ex quibus complures a variis Institutis Academiisque missi, viri christianarum rerum scientia primores, ingenii acie atque eruditione spectandi, aestimatione dignissimi.

Id autem quod huiusmodi Congressus petit, recensere est atque revisere quae superioribus annis ubicumque terrarum effossa, explorata, docte inquisita christianae Archaeologiae accessiorem et incrementa tulerunt.

Quae tam multa sunt tantique momenti, ut in isto Ravennatensi Coetu magis perspicua et latiora quam in Conventu sub auspiciis gloriosae memoriae Leonis PP. XIII Romae habito, conspici possint ambitus et fines Archaeologiae sacrae. Quin etiam magnificentior eius adfulgebit visio, si magnos contuemur processus disciplinarum quarum lumine ipsa requirit lumen et mutuatur auxilia. Et ideo auspicatum illud Opus Orbis antiquus christianus, quod anteacto tempore doctrina ornatis viris emicuit, eorundem animos haud mediocriter accendens, in praesentia, cum Archaeologia sacra tam prospere excreverit atque invaluerit, mi-

nus difficile factu evadere videtur. Quam ob rem Summus Pontifex spem dulcem animo alit, haud nimis abesse tempus, quo antiqui orbis christiani Descriptio, quae archaeologicae disciplinae inaestimabilis erit thesaurus ac perillustre decus, conficienda sit.

Ad hunc usque diem a christianae Archaeologiae cultoribus impensus labor, novorum uberiorumque laborum sit faustum praesagium. Ubicumque gentium pleniori usque luce christianae antiquitatis veneranda monumenta clarescant ac fidei ex priscis testimoniis valida praestent munimina. Archaeologia enim sacra inter coemeteria et rudera non nomina mortis sed nomina vitae exquirat, illius nempe Consociationis divinitus satae primordia indagat et lustrat, quae radicibus alte haeret aevis vetustis, at nunc quoque viget, floret, fructuum ubertatem explicat nec reliquo tempore deficiet.

Cum autem Archaeologia sacra magis quam caeterae artes sui ipsius cultorum consensionem ac cum iis qui auxiliaribus disciplinis student foedus exigit, Augustus Pontifex vehementer hortatur, ut horum omnium iunctio atque necessitudo, cuius Ravennatensis coetus clarum est specimen, usque arctior in posterum fiat. Atque paterna haec omnia ex corde suscipiens, tibi universisque qui Ravennatensi Congressui aderunt Benedictionem Apostolicam impertiri dignatur, quae eisdem coelestis Sapientiae lumen conciliet atque eorum lectissima studia uberiori superno perfundat solamine.

Interea plurimum optans te semper in Domino bene valere, qua par est observantia me obsignare gaudeo

tibi addictissimum

E. CARD. PACELLI.

Nei giorni seguenti 26, 27, 28 e 29 seguirono le adunanze dove furono lette le relazioni fissate nel programma e che furono illustrate con proiezioni avendo il congresso sede per questa parte nei locali della Biblioteca Classense.

Le adunanze ebbero luogo nel pomeriggio mentre nelle ore antimeridiane i congressisti visitarono i monumenti cristiani antichi di Ravenna, con la guida e dotta illustrazione di mons. Mesini, del prof. Santi Muratori e del dott. Renato Bartoccini. Nell'ultimo giorno del congresso fu celebrata da S. E. il Card. Lega la solenne Messa Pontificale nella basilica di S. Vitale, con tutto lo splendore e la grandiosità liturgica richieste dalla solennità del momento.

La magnifica cerimonia è stata l'apoteosi del Congresso che si è chiuso con imponenza e cordialità vivissime tra i discorsi di mons. Kirsch, del Podestà di Ravenna e del sen. Ricci.

Nei giorni 30 settembre 1 e 2 ottobre è seguita l'escursione per mare a Pola, Parenzo, Trieste, Aquileia, Grado, Venezia ove i Congressisti si sono separati dopo che l'inno della Fede è stato solennemente cantato in mezzo alle antiche memorie della piccola Torcello.

Nel corso dell'anno corrente a cura del nostro Istituto saranno pubblicati gli Atti del Congresso.

CONCORSO IN ARCHEOLOGIA CRISTIANA

La Pontificia Accademia di Religione Cattolica presieduta da S. E. il Card. Laurenti ha affidato al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana l'incarico di bandire un concorso per il conferimento di un premio di Lire cinquemila.

Il bando del concorso contenente le modalità e condizioni è stato così redatto:

CONCORSO IN ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PER IL PREMIO DELL'ACCADEMIA DI RELIGIONE CATTOLICA

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana bandisce il concorso sul tema: *La suppellettile liturgica del Liber Pontificalis fino al IX secolo* per il premio speciale della Pontificia Accademia di Religione Cattolica.

Condizioni del Concorso:

1. Sono ammessi al concorso tutti gli studenti degli Istituti ecclesiastici e di altri Istituti Superiori di Roma e d'Italia.
2. Il tema può essere svolto in lingua italiana o in lingua latina.
3. Il lavoro non potrà contare, per il suo svolgimento, meno di 100 pagine *in folio* dattilografate, e potrà essere corredato da illustrazioni.
4. I concorrenti, prima del 1° novembre 1933, dovranno consegnare alla Segreteria dell'Istituto (*Via Napoleone III, 1-Roma*) i lavori contraddistinti da un motto, il quale sarà ripetuto sopra una busta sigillata, con dentro il nome dell'autore.
5. I manoscritti non si restituiscono.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Mons. GIO. PIETRO KIRSCH, presidente.

Mons. GIUSEPPE WILPERT.

Prof. ANGELO SILVAGNI.

P. CUNIBERTO MOHLBERG O. S. B.

Mons. GIULIO BELVEDERI, segretario.

Il premio è di lire 5000 e sarà conferito al vincitore in solenne adunanza nel mese di dicembre 1933 dall'E.ma Card. LAURENTI, Presidente dell'*Accademia di Religione Cattolica*.

Roma, 6 luglio 1932.

Il Segretario

Mons. GIULIO BELVEDERI

IL GIUBILEO SACERDOTALE

DI MONS. WILPERT

MONS. GIUSEPPE WILPERT, professore al nostro Istituto ha festeggiato domenica 2 luglio, il suo cinquantesimo di vita sacerdotale.

Benchè la cerimonia fosse stata volutamente contenuta nell'ambito delle celebrazioni intime e famigliari, un eletto numero di personalità e di rappresentanze ha assistito alla Messa giubilare celebrata dall'illustre prelado, decano del Collegio dei Protonotari Apostolici, nella chiesa nazionale tedesca di S. Maria dell'Anima.

MONS. WILPERT è stato assistito all'altare da Mons. Stoeckle, rettore del Collegio Teutonico di S. Maria in Camposanto e dal clero del ven. Collegio dell'Anima, il cui rettore, S. E. Mons. Hudal, assisteva ugualmente da apposito posto nel coro.

Al Vangelo è salito al pergamo il nostro Direttore Mons. Kirsch. Egli con parola improntata ai sentimenti di grande stima e di cordiale amicizia che lo legano a Mons. WILPERT, ha parlato del sacerdozio, ministero di intercessione e di grazia tra l'uomo e Dio, per porre poi in rilievo il tesoro di inestimabili benefici che si assommano in cinquant'anni di vita sacerdotale. Tale vita s'accresce di sante attrattive e di doviziosi fulgori per tutti i sacerdoti che hanno la fortuna di vivere a Roma, accanto alla Sede Apostolica, donde la luce della verità si diffonde nel mondo. Ma a queste gioie ed a questi meriti, Mons. WILPERT ha potuto aggiungerne altri particolarissimi, che rendono più vivida di consolazione la data giubilare. Egli, infatti, ha potuto consacrare le elette qualità del suo ingegno e del suo animo sacerdotale ad un alto lavoro scientifico diretto a documentare la verità della fede con la illustrazione delle pagine gloriose dei tempi apostolici.

Mons. Kirsch rileva i più salienti caratteri dell'attività archeologica e di studioso di Mons. WILPERT, per concludere come i suoi grandi meriti siano autorevolmente elogiati dalla lettera che il Santo Padre, per mezzo del Suo Em.mo Segretario di Stato Card. Pacelli, ha fatto pervenire al rev.mo prelato.

Tale lettera dice:

Ill.mo e Rev.mo Signore. — *Il cinquantesimo di sacerdozio che la S. V. Ill.ma e Rev.ma felicemente compie tra breve, porge opportuna occasione all' Augusto Pontefice di significarLe i benevoli sentimenti che il paterno Suo animo nutre per Lei.*

Le belle doti di mente e di cuore che Ella ha consacrato tutte alla Chiesa, i suoi studi diuturni e profondi che gettano, sia per fine sagacia de' suoi esami, sia per l'imponente grandiosità delle sue produzioni, tanta luce di scienza e di pietà nei venerati e gloriosi ipogei romani e illustrano mirabilmente le espressioni più sacre e gloriose dell'arte cristiana de' primi secoli della Chiesa, le benemerenzze degli alti uffici a Lei commessi, tutto ciò, oltre che meritare la fiducia sovrana fa sì che più fervidi siano i voti con cui la Santità Sua si degna rendere più onorato e giulivo il fausto avvenimento.

Tali voti, avvalorati dall'Apostolica Benedizione, si risolvono pure in preghiera, che dal Signore Le implora prosperità di lunghi giorni ricchi di opere consolanti e consolati dalla letizia e dalla grazia celeste.

Nel pregarLa di gradire per la lieta ricorrenza anche i miei sinceri personali auguri, mi valgo volentieri dell'opportunità per confermarMi con sensi di sincera e distinta stima, della S. V. Ill.ma e Rev.ma aff.mo nel Signore

E. Card. PACELLI

Dopo la lettura del prezioso documento, Mons. Kirsch ha presentato all'illustre amico in nome proprio e di tutti i presenti, fraterni voti per una lunga vita consacrata ancora al bene delle anime ed alla gloria della Chiesa.

Durante la Messa la cappella musicale dell'Anima, diretta dal rev.do maestro Lippe, ha eseguito scelti brani musicali della Messa di Schubert.

Al termine della Messa tutti gli intervenuti hanno presentato i loro devoti omaggi al festeggiato, al quale sono stati anche offerti vari doni.



PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO
6 NOVEMBRE 1933 — 20 GIUGNO 1934

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1933 — 1934

ANNO I.

1. — Archeologia Cristiana generale.

G. P. KIRSCH: Introduzione generale all'Archeologia cristiana: metodologia, topografia, museografia, bibliografia. — Lunedì ore 9.30.

2. — Gli antichi Cimiteri cristiani.

E. JOSI: I cimiteri cristiani antichi. — Mercoledì ore 8.30 e Venerdì ore 8.30.

E. JOSI: Visite nelle Catacombe. — Martedì ore 15.30.

3. — Le Chiese antiche cristiane.

G. P. KIRSCH: Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. Basiliche e Chiese a cupola. Battisteri. — Martedì ore 9.30 e Sabato ore 9.30.

G. P. KIRSCH: Studio speciale delle antiche Basiliche e delle Diaconie di Roma, con visite ai monumenti. — Mercoledì ore 15.30

4. — Iconografia cristiana.

G. P. KIRSCH: Iconografia generale. Le pitture cimiteriali di Roma e dei cimiteri nelle varie regioni dell'Impero romano. — Martedì ore 10.30.

Studio dei mosaici e delle pitture delle antiche Basiliche romane nelle visite a questi monumenti.

G. WILPERT: La Teologia nei monumenti iconografici dell'Antichità cristiana. – Giovedì ore 10.30 (nei mesi estivi).

5. — Epigrafia.

A. SILVAGNI: a) Corso generale d'istituzioni pubbliche romane.

b) Epigrafia latina: *Tituli e Acta*. Esercitazioni. – Mercoledì e Venerdì ore 9.30.

6. — Storia speciale dell'antica Chiesa.

DOM C. MOHLBERG: Introduzione alla storia della Chiesa antica (Euristica):

a) Le fonti delle istituzioni ecclesiastiche per i primi tre secoli (*dal 7 novembre al 31 gennaio*).

b) Le fonti agiografiche e liturgiche nell'Antichità (*dal 10 febbraio al 20 giugno*). – Lunedì ore 8.30.

DOM C. MOHLBERG: Istituzioni ecclesiastiche:

a) Le Istituzioni liturgiche nel Lib. VIII delle Costituzioni apostoliche, i loro precedenti e loro sviluppo posteriore (*dal 7 novembre al 31 gennaio*).

b) La questione dell'Agape e le origini dell'Eucaristia (*dal 10 febbraio al 20 giugno*). – Martedì ore 8.30.

Esercizi pratici: Tertulliano, De Baptismo. – ora da determinarsi.

7. — Corso aggiunto.

F. FORNARI: Elementi di tecnica degli scavi e dei restauri. – Lunedì ore 15.30. È data occasione agli studenti di seguire gli scavi sul posto.

ANNO II.

1. — **Le Catacombe Romane.**

E. JOSI: Documenti topografici per lo studio dei Cimiteri romani con sopraluoghi. — Lunedì ore 15.30.

2. — **Topografia di Roma Cristiana antica.**

E. JOSI: Topografia cristiana di Roma antica classica e cristiana. — Venerdì ore 9.30.

3. — **Le Chiese antiche.**

G. P. KIRSCH: Le Basiliche cimiteriali romane, con visite. Le cripte delle chiese antiche dentro Roma, con visite. — Venerdì ore 15.30.

G. P. KIRSCH: Il mobilio liturgico (altari, amboni, ecc.). I vasi e gli abiti liturgici. — Lunedì ore 10.30.

4. — **Iconografia cristiana.**

G. P. KIRSCH: Studio comparativo dei mosaici cristiani di Roma e di Ravenna. — Sabato ore 10.30 (nei mesi d'inverno).

G. WILPERT: La Teologia nei monumenti iconografici dell'Antichità cristiana. — Giovedì ore 10.30 (nei mesi estivi).

5. — **Epigrafia cristiana.**

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana sepolcrale: sua origine e suo sviluppo dalle origini al secolo VII in Roma, in Italia e nelle altre regioni occidentali; sue caratteristiche nei centri epigrafici più importanti dell'Oriente. La paleografia delle

iscrizioni cristiane d'Italia anteriori al secolo XIII. – Mercoledì ore 8.30.

Esercitazioni in Catacombe e Musei. – Giorni e ore da determinarsi.

6. — Storia speciale della Chiesa antica.

DOM C. MOHLBERG: Istituzioni ecclesiastiche:

a) Le liste episcopali dei primi tre secoli (*dal 7 novembre al 31 gennaio*).

b) Il Primato del Romano Pontefice e le sue manifestazioni nei primi secoli (*dal 1 febbraio al 20 giugno*). – Venerdì ore 8.30.

Esercizi pratici: I Santi che ricorrono nel Canone della Messa. – Ora da determinarsi.

7. — Corso aggiunto.

F. FORNARI: Tecnica dei rilievi. – Martedì ore 15.30. È data occasione agli studenti di seguire gli scavi sul posto.

ANNO III.

1. — Le Catacombe Romane.

E. JOSI: Topografia della Roma sotterranea. – Mercoledì ore 10.30.

2. — Topografia di Roma cristiana antica.

E. JOSI: Topografia cristiana di Roma dal IV al X secolo. – Venerdì ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche.

G. P. KIRSCH: Le Basiliche cimiteriali romane, con visite. Le cripte delle chiese antiche dentro Roma, con visite. — Venerdì ore 15.30.

4. — Iconografia cristiana.

G. P. KIRSCH: Studio comparativo dei mosaici cristiani di Roma e di Ravenna. — Sabato ore 10.30 (nei mesi d'inverno).

G. WILPERT: La Teologia nei monumenti iconografici dell'Antichità cristiana. — Giovedì ore 10.30 (nei mesi estivi).

5. — Epigrafia cristiana.

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana: Iscrizioni sacre; iscrizioni civili; iscrizioni attuarie; iscrizioni su oggetti vari: iscrizioni di carattere superstizioso ed eretico. La poesia epigrafica latina, cenni storici. Critica e Fonti epigrafiche. — Venerdì ore 8.30.

6. — Storia speciale della Chiesa antica.

DOM C. MOHLBERG: La *Peregrinatio Aetheriae*. Studio sulla Liturgia di Gerusalemme nel IV secolo. — Critica dei lavori personali degli studenti. — Mercoledì ore 8.30.

INIZIO DELLE LEZIONI

*LE LEZIONI COMINCIANO IL GIORNO
LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 1933*

ORARIO PER L'ANNO 1933 - 1934

	ANNO I.	ANNO II.	ANNO III.
Lunedì	8,30 - 9,30: <i>Mohlberg</i> , Introduzione. Agiografia. 9,30 - 10,30: <i>Kirsch</i> , Introduzione. 15,30 - 16,30: <i>Fornari</i> , Tecnica degli scavi e dei restauri.	10,30 - 11,30: <i>Kirsch</i> , Mobilio liturgico. 15,30: <i>Josi</i> , Itinerari con visite alle Catacombe.	15,30: <i>Josi</i> , Itinerari con visite alle Catacombe.
Martedì	8,30 - 9,30: <i>Mohlberg</i> , Istituzioni eccl. 9,30 - 10,30: <i>Kirsch</i> , Edifici di culto. 10,30 - 11,30: <i>Kirsch</i> , Iconografia generale. 15,30: <i>Josi</i> , Visite nelle Catacombe.	15,30: <i>Fornari</i> , Elementi di tecnica, dei rilievi.	
Mercoledì	8,30 - 9,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9,30 - 10,30: <i>Silvagni</i> , Epigrafia. 15,30: <i>Kirsch</i> , Basiliche di Roma dal IV al IX secolo con visite.	8,30 - 9,30: <i>Silvagni</i> , Epigrafia.	8,30 - 9,30: <i>Mohlberg</i> , Storia speciale della Chiesa antica. 9,30 - 10,30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma sotterranea.
Giovedì	10,30 - 11,30: (nei mesi estivi) <i>U'lpert</i> , La teologia nei monumenti iconografici dell'antichità.	10,30 - 11,30: (nei mesi estivi) <i>U'lpert</i> , La teologia nei monumenti iconografici dell'antichità.	10,30 - 11,30: (nei mesi estivi) <i>U'lpert</i> , La teologia nei monumenti iconografici dell'antichità.
Venerdì	8,30 - 9,30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9,30 - 10,30: <i>Silvagni</i> , Epigrafia.	8,30 - 9,30: <i>Mohlberg</i> , Istituzioni eccl. 9,30 - 10,30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica e medievale. 15,30: <i>Kirsch</i> , Basiliche cimiteriali.	8,30 - 9,30: <i>Silvagni</i> , Epigrafia. 9,30 - 10,30: <i>Josi</i> , Topografia di Roma antica e medievale. 15,30: <i>Kirsch</i> , Basiliche cimiteriali.
Sabato	9,30 - 10,30: <i>Kirsch</i> , Edifici di culto.	10,30 - 11,30: <i>Kirsch</i> , Studio comparativo dei mosaici cristiani.	10,30 - 11,30: <i>Kirsch</i> , Studio comparativo dei mosaici cristiani.

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

CORPO ACCADEMICO DELL' ISTITUTO

GRAN CANCELLIERE

S. EM. R.MA IL CARD. EUGENIO PACELLI.

DIREZIONE

KIRSCH Mons. Dott. GIOV. PIETRO, Direttore, - *Roma. Via Ruggero Bonghi, 9.*

BELVEDERI Mons. Dott. GIULIO, Segretario, - *Roma. Via Napoleone III, 1.*

BATTISTONI Can.co Dott. ANGELO, Bibliotecario, - *Roma. Via Napoleone III, 1.*

PROFESSORI

KIRSCH Mons. Dott. GIOV. PIETRO, prof. di archeologia generale e di architettura sacra cristiana, - *Roma. Via Ruggero Bonghi, 9.*

WILPERT Mons. Dott. GIUSEPPE, prof. di iconografia cristiana antica, - *Roma. Via Della Pace, 20.*

MOHLBERG DOM CUNIBERTO, O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa antica, - *Roma. Via Pompeo Magno, 21.*

SILVAGNI Dott. ANGELO, prof. di epigrafia classica e cristiana, *Roma. Via della Lungara, 10.*

JOSI Dott. ENRICO, prof. straordinario di storia dei Cimiteri antichi cristiani e di topografia di Roma antica, - *Roma. Via Magenta, 13.*

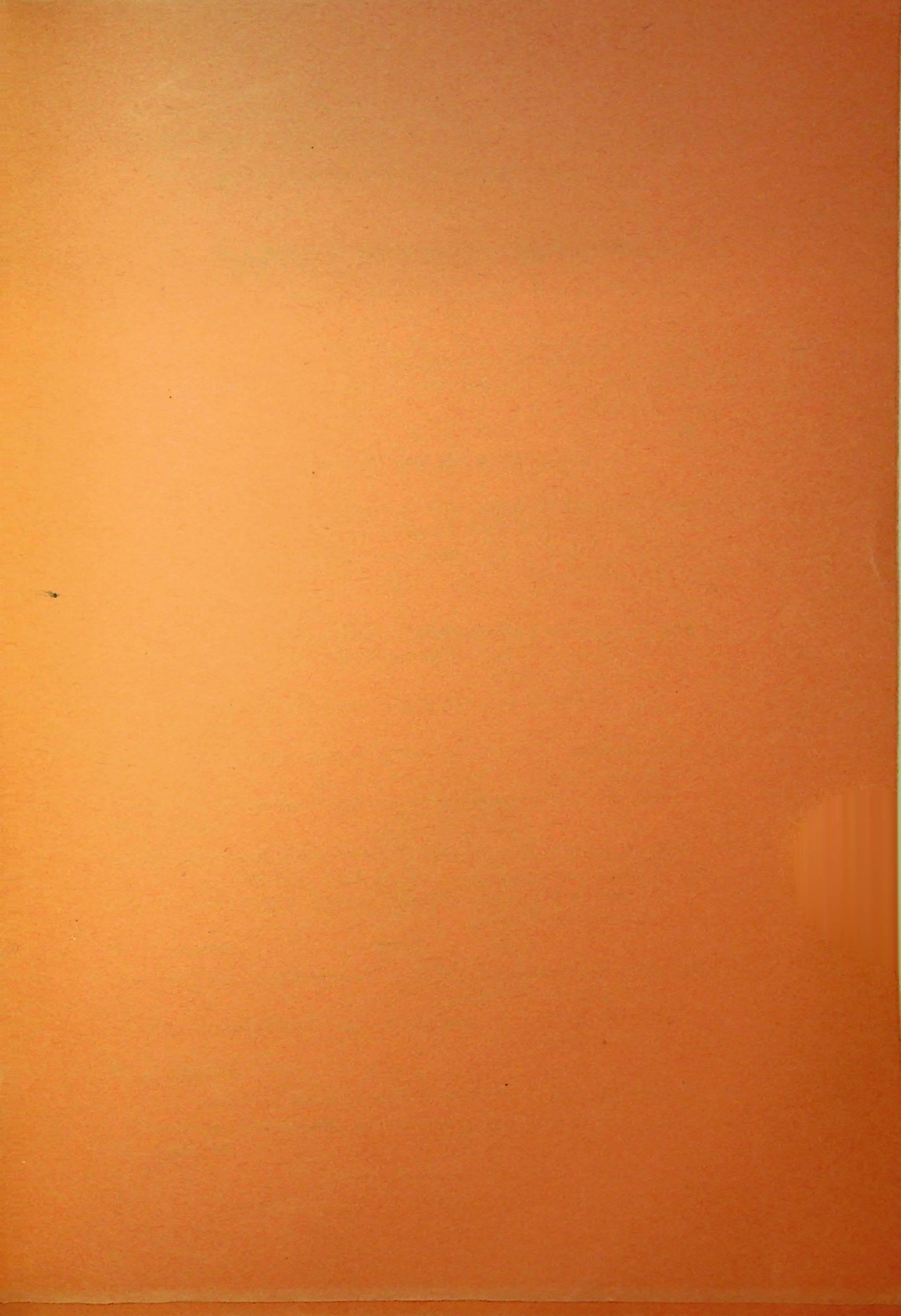
FORNARI Dott. Ing. FRANCESCO, prof. incaricato di tecnologia e pratica degli scavi, - *Roma. Via Vincenzo Picardi, 1.*

ALUNNI DELL'ANNO 1932-1933:

- Rev.do CARMELO AMATO di Siracusa (Italia).
 Rev.do P. BELLARMINO BAGATTI della Provincia Minoritica delle SS. Stimate (Toscana - Italia).
 Rev.do PIETRO BATILE di Tarragona (Spagna).
 Rev.do ANDREA CALVI di Albenga (Italia).
 Rev.do GIUSEPPE CARRARO di Vicenza (Italia).
 Rev.do GIOVANNI CAWLEY di Schonrey (Irlanda).
 Rev.do GIROLAMO CLAVERAS di Tarragona (Spagna).
 Rev.do Dott. EMILIO DONCKEL di Eschweiler (Lussemburgo).
 Rev.do PIO FANTINI di Rimini (Italia).
 Rev.do ANTONIO JANNONE di Nola (Italia).
 Rev.do P. ENGELBERTO KIRSCHBAUM S. J. della Provincia Germania Inferiore.
 Rev.do dott. FEDERICO KOLLWITZ di Halle (Germania).
 Sig. GIUSEPPE MACEVICIUS di Paskavenai (Lituania).
 Rev.do Dott. PLINIO PIU di Cagliari (Italia).
 Rev.do LADISLAO RÓNAY di Agria (Ungheria).
 Rev.do PETER SCHINDLER di Copenhagen (Danimarca).
 Rev.do POLL. p. VINCENZO del III Ordine Reg. di S. Francesco di Inco (Isole Baleari) † morto in dicembre 1932.
 Rev.do AUGUST SCHUCHERT di Magonza (Germania).
 Rev.do FEDERICO VAN DER MEER di Utrecht (Olanda).
 Rev.do Dott. LUIGI THOMAS di Treveri (Germania).
 Rev.do P. AGOSTINO WAND, S. J. della Provincia Misuriana (America del Nord, Stati Uniti).
 Rev.do Dott. MARIO ZUCCHIATTI di Udine (Italia).

CIPOLLETTI IGINO, Custode dell'Istituto, *Roma - Via Napoleone III, 1.*

POMPEI ISIDORO, Aiuto Custode, *Roma - Via Salaria, 430.*



PUBBLICAZIONI DEL PONTIFICIO ISTITUTO
DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Monumenti dell'Antichità Cristiana - I.

Giuseppe Wilpert — *I sarcofagi cristiani antichi.*

Volumi 4 in folio in superba legatura originale - due volumi per il testo di pagg. x-22* - 381 con 238 figure nel testo - e due volumi per le tavole con 266 tavole.

Prezzo L. 3800, di cui L. 2000 per il testo e le tavole del I° Tomo e L. 1800 per il II°.

Studi di Antichità Cristiana.

I. Gio. Battista Giovenale — *Il Battistero Lateranense nelle recenti indagini della Pont. Commissione d'Archeologia Sacra.*

Un volume in 8° di 152 pagine con 84 illustrazioni nel testo e 2 tavole a colori.

Prezzo L. 40

II. Fra Mariano da Firenze O. M. — *Itinerarium urbis Romae* con introduzione e note illustrative del P. ENRICO BULLETTI dello stesso ordine.

Un vol. in 8° di XXI-252 pagine con 7 illustrazioni nel testo.

Prezzo L. 60

III. Jules Repond — *Les secrets de la draperie antique — De l'himation grec au pallium romain.*

Un vol. in 8° di pagine 160 con 136 illustrazioni nel testo.

Prezzo L. 40

IV. René Vielliard — *Les origines du titre de Saint-Martin aux Monts à Rome* con prefazione di Mons. G. P. KIRSCH.

Un vol. in 8° di VIII-136 pagine con 66 illustrazioni nel testo e 2 tavole fuori testo.

Prezzo L. 40

V. Salvatore Aurigemma — *L'«Area», Cemeteriale di Ain Zara presso Tripoli di Barberia.*

Un vol. in 8° di 301 pagine con 131 illustrazioni nel testo e 9 tavole fuori testo.

Prezzo L. 70

VI. Edoardo Junyent — *Il titolo di San Clemente in Roma.*

Un vol. in 8° di 225 pagine con 75 illustrazioni nel testo.

Prezzo L. 60
